

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO

Gli Enti Pubblici aderenti all'Azienda speciale consortile "Offertasociale" esercitano sull'azienda il controllo analogo di cui all'art. 5 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 1 – Direzione politico-amministrativa

1) Nell'ottica di assicurare l'effettiva sussistenza del cd. controllo analogo congiunto sulle attività svolte dall'Azienda, gli enti pubblici aderenti esercitano – di concerto tra loro e nel rispetto delle forme e delle modalità previste dai rispettivi ordinamenti interni - la direzione politico-amministrativa dell'Azienda, definendone gli obiettivi e le strategie, tenuto conto del principio della sana gestione.

Art. 2 – Controllo politico-amministrativo

1) Gli enti pubblici aderenti esercitano in concerto tra loro e mediante il Comitato per il Controllo Analogo congiunto di cui all'art 38 bis dello Statuto dell'Azienda Speciale - secondo le modalità stabilite nel presente regolamento - il controllo politico-amministrativo, con il compito di verificare il generale andamento dell'Azienda e lo stato di attuazione degli obiettivi, anche sotto il profilo dell'efficacia, efficienza ed economicità della gestione. Il controllo riguarda, in particolare, la gestione dei servizi svolti dall'Azienda, in relazione a quanto previsto dai contratti di servizio stipulati con gli Enti aderenti.

Art. 3 – Controllo dei singoli Enti aderenti

1) Al fine di agevolare la direzione politico-amministrativa ed il controllo politico-amministrativo degli enti pubblici soci di cui ai precedenti articoli, il Presidente del Consiglio di Amministrazione mette a disposizione degli Enti aderenti l'ordine del giorno delle adunanze del Consiglio di Amministrazione antecedentemente alla data di riunione di tale organo e, di norma entro 15 giorni, i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione mette inoltre a disposizione dei soci una relazione annuale sull'andamento delle attività sociali con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi resi, nonché ai costi di gestione in relazione agli obiettivi fissati.

2) I rapporti tra l'Azienda e ciascuno degli Enti aderenti sono altresì regolati dal contratto di servizio per l'affidamento e la gestione dei servizi.

Art. 4 – Partecipazione degli Enti pubblici aderenti agli organi decisionali dell'Azienda

All'azienda aderiscono esclusivamente Enti locali i quali partecipano agli organi decisionali dell'Azienda: a) mediante un rappresentante per ogni Ente aderente all'Assemblea generale; b) mediante il concorso di ciascun Ente locale alla decisione circa i componenti del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto stabilito all'art. 31 dello Statuto; c) mediante il concorso di ciascun Ente locale alla decisione circa i componenti del Comitato per il Controllo Analogo congiunto, secondo quanto stabilito all'art. 38 bis dello Statuto.

Art. 5 - Funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo congiunto di cui all'art. 38 bis dello Statuto di Offerta Sociale.

- 1) Fatto salvo quanto previsto dall'art. 38 bis dello Statuto di Offerta Sociale, il Comitato si riunisce:
 - a. preventivamente ad ogni seduta dell'Assemblea se sono posti all'ordine del giorno argomenti rientranti nelle competenze del Comitato ai sensi dello Statuto e del presente regolamento;
 - b. qualora il Presidente del Comitato ravvisi difformità rispetto agli indirizzi, obiettivi, priorità, direttive generali e piani strategici e gestionali, deliberati dall'Assemblea;
 - c. su richiesta di almeno la metà dei componenti del Comitato;
 - d. ogni volta che il Presidente del Comitato lo ritenga opportuno e necessario, e comunque almeno tre volte l'anno.
- 2) Le riunioni sono convocate dal Presidente del Comitato mediante avviso riportante l'ordine del giorno, inviato a mezzo posta elettronica almeno 5 giorni prima della data stabilita, salvi i casi d'urgenza per i quali il termine è ridotto ad un giorno. La documentazione sarà trasmessa almeno 3 giorni prima.
- 3) La convocazione deve essere inoltrata per conoscenza agli enti associati.
- 4) Le riunioni del Comitato sono validamente costituite in presenza di almeno la metà dei componenti dell'organo stesso.
- 5) In ogni riunione validamente costituita viene designato all'interno del Comitato un segretario, che redige apposito verbale. Il verbale, sottoscritto dal Presidente, dal segretario verbalizzante oltre che dai membri presenti, viene trasmesso a tutti i soci e per conoscenza al Presidente del CdA entro 5 (cinque) giorni dalla data della seduta.
- 6) Il Comitato di Controllo delibera a maggioranza.
- 7) Ove nell'esercizio dei poteri di vigilanza, il Comitato accerti gravi irregolarità o disfunzioni nella conduzione dell'azienda, richiama formalmente gli organi aziendali affinché pongano rimedio a tale situazione e ne dà tempestiva informazione a ciascun Sindaco dei Comuni associati, al Presidente dell'Assemblea Generale dei Soci ed al Revisore dei Conti per quanto di rispettiva competenza anche ai fini delle segnalazioni di legge che si rendessero obbligatorie.

Art. 6 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio allo Statuto di Offertasociale.

Regolamento adottato dall'Assemblea di Offertasociale asc nella seduta del 12 Maggio 2020